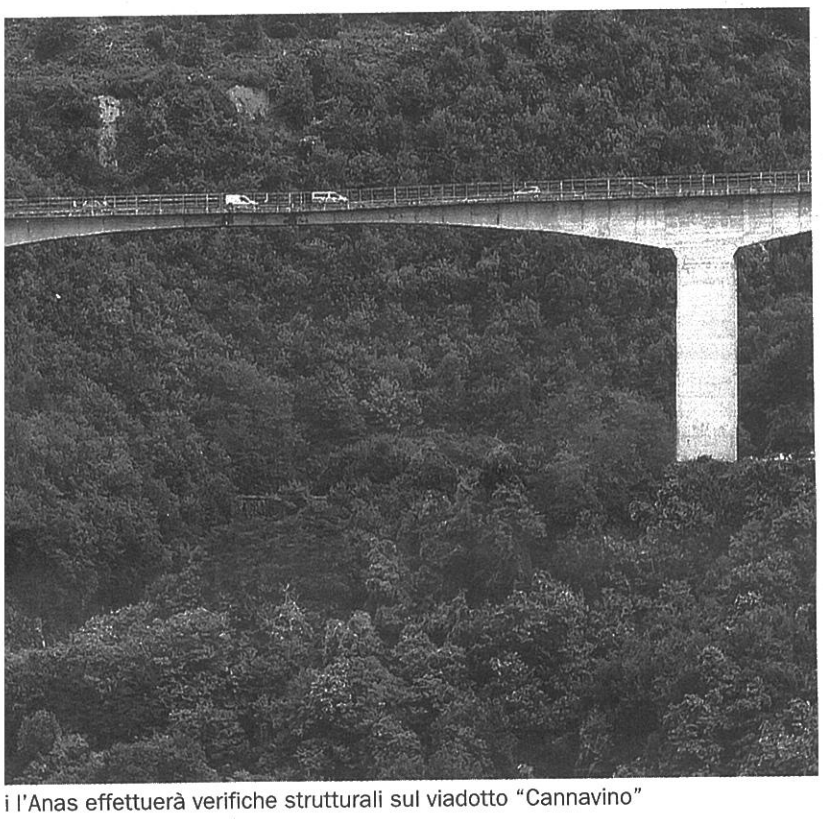
43,130 (nel territorio comunale di Celico). Lo ha reso noto passaggio dei mezzi di soccorso sulla Statale 107.



i l'Anas effettuerà verifiche strutturali sul viadotto "Cannavino"

Non si arresta la battaglia intrapresa dai percettori della mobilità in deroga

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Non si arresta la battaglia intrapresa dai lavoratori in mobilità in deroga di Montalto Uffugo sul caso voucher. Dopo la richiesta al Comune montaltese di rivedere le procedure di elargizione di questi "buoni lavoro" e quella di intervento da parte del sindacato Fim-Cisl di Cosenza, richieste entrambe cadute nel vuoto, i lavoratori si sono rivolti, adesso, all'Ispettorato del Lavoro.

I rappresentanti, Pino De Munno e Michele Ruffolo, hanno, infatti, protocollato, proprio ieri, presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Cosenza, richiesta scritta di intervento in merito. Al direttore Giuseppe Patania, attraverso nota scritta, De Munno e Ruffolo, illustrano dettagliatamente l'incresciosa situazione creatasi a Montalto: «A fronte della presunta elargizione poco corretta dei voucher lavoro, da parte del Comune di Montalto Uffugo intendiamo portare a conoscenza di come non verrebbero utilizzati come mezzo di lavoro occasionale, bensì come lavoro continuativo».

I rappresentati della mobilità in deroga montaltese, sempre nella nota protocollata, parlano anche dell'indifferenza, a loro riservata, da parte della stessa amministrazione comunale ed anche da parte del sindacato della Cisl, rappresentato da Ciro Bacci, per il quale sono state chieste le sue dimissioni alla Cisl generale. L'incontro dello scorso 8 settembre, disertato sia dal sindaco Caracciolo che dal segretario provinciale Bacci, ha molto indignato i lavoratori, in quanto era un momento di confronto tra le parti per discutere sulle modalità della distribuzione dei voucher. La speranza resta ora l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro.

finanziato l'opera, il cui impegno di spesa è pari circa ad un milione di euro, s'è "sfruttata" l'occasione per rettificare il tracciato e allargare cinque curvoni che soprattutto d'inverno costituivano pericolo per gli automobilisti. Al bivio del rilievo per Fantino, sopra la salita di "San Giuseppe" si raggiungo, infatti, oltre 1050 metri sul livello del mare.

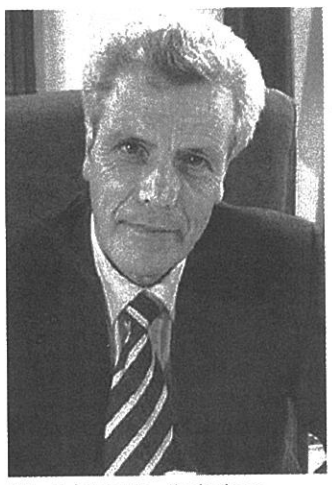
In tutto la Provincia ammodernerà i suoi sei chilometri di sua competenza. È anche questa sì una buona notizia, ma assai travagliata perché l'interdizione ha "obbligato" a percorrere la Statale 107, che proprio "sotto" il bivio per Castelsilano è interessata da una lunga galleria (1420 metri) che3delimita le province di Cosenza e Crotone. Un fatto fastidioso soprattutto per gli anziani; per diversi contadini e per tante persone che giornalmente percorrevano questa dismessa Statale.

ırante il civico consesso

ıuovo piano ıesto dell'Ente

Tenuta , ma
glieri, hanno
ıare che nes-
stato ad oggi
esta delibera
ri si riserve-
ne eventual-
ɔerché non ci
no dichiarato
ggioranza, da
io degli orga-
di sfuggire al

si affianca ad
resa dall'Ente
ɔcongiurare il
o finanziario
ıtta del nuovo
ɔ, impugnato
tano Callipo e



Nicola Tenuta. Il sindaco è fiducioso sul ricorso

presentato dagli amministratori alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, a Roma. Un ricorso resosi necessario dopo la bocciatura da parte della Corte dei Conti regionale del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato dal consiglio comunale nel luglio 2014 con i soli voti della maggioranza e una parte delle minoranze.

Fiducioso il Sindaco Tenuta che nella mattinata di ieri, prima del consiglio, ha incontrato a Palazzo Gencarelli l'avvocato Callipo insieme ai consiglieri tutti, nella sua relazione, in maniera molto tecnica, con numeri alla mano, ha replicato alle motivazioni dell'organo di controllo regionale. Per le minoranze, nella bocciatura del piano precise responsabilità sono della sola maggioranza che «si è sempre chiusa rifiutando suggerimenti e idee nella direzione di una collaborazione costruttiva».

Protestano i residenti di Luzzi

Imbrattati i muri del centro urbano

Claudio Cortese
LUZZI

Muri imbrattati nel centro urbano. A renderli indecorosi le scritte dei neo graffitari. Questi hanno letteralmente preso d'assalto i quartieri di Luzzi. Proliferano scritte a volte anche senza senso mediante le bombolette spray nel centro urbano di Luzzi. Ad essere interessati dal fenomeno sia edifici pubblici che privati.

Proteste da parte dei cittadini per questi gesti che deturpano il decoro del paese. I cosiddetti graffitari hanno imbrattato anche la parete del Municipio, il museo civico, alcune rampe di accesso che collegano via Sila con viale delle Rimembranze.

La predetta scala comunale si è trasformata anche in luogo di bivacco notturno dove ignoti da diverso tempo vi espletano i propri bisogni fisiologici, per cui un odore nauseabondo investe i passanti che quotidianamente utilizzano la su citata rampa di scale.

Sovente i pensionati della Fnp-Cisl, che qui detengono la loro sede, hanno denunciato il fenomeno chiedendo un maggiore controllo notturno.

Bisignano

Scultura di S. Umile sulla Collina Castello

BISIGNANO

La grande scultura di Silvio Vigliaturo che simboleggia la figura di Sant'Umile, da qualche tempo, fa bella mostra di sè nel centro della piazza prospiciente il Palazzo municipale sulla Collina Castello di Bisignano.

L'opera era stata ordinata al celebre maestro della vetrofusione dall'Amministrazione comunale di Bisignano che aveva voluto arricchire il patrimonio artistico di proprietà comunale con un'opera del noto rappresentante acrese dell'arte moderna.

La scultura è costituita da uno scheletro in acciaio rivestito di cristalli multicolori, è alta un paio di metri e poggia su piedistallo di cemento. In questa sua composizione l'artista ha inteso rappresentare la figura orante del Santo ed il suo messaggio spirituale. **(mar.gui.)**

La scultura di Vigliaturo. L'opera ritrae Sant'Umile

un Consiglio a Rogliano

ısisma nelle scuole per i monitoraggi

ıare. Il consi-
Cristina Guz-
ıte della lista,
hanno incon-
ɔcolastico del-
ensivo, Aldo
ıoscere – come
ota del movi-
condizioni dei

e a far sapere
ato «cordiale e
ha rappresen-
ısso verso una
razione». Non
problemi par-

ticolari: «Sulle condizioni dei nostri istituti – assicura l'esponente della minoranza consiliare – stiamo dando continuità al lavoro di monitoraggio e di informazione avviato con i vari enti istituzionali e della cultura, preoccupati della sicurezza, non solo dal punto di vista sismico, dei luoghi che i nostri figli ogni giorno frequentano».

Giovanni Altomare: intendiamo seguire con attenzione il corso delle rilevazioni

In consiglio comunale il sindaco, Giovanni Altomare, sulla base di una relazione dell'Ufficio tecnico comunale, aveva garantito che ad una prima indagine tecnica, che aveva complessivamente dato «esiti tranquillizzanti», sarebbe seguita una «costante azione di monitoraggio» al fine di acquisire ogni elemento utile a confermare la stabilità degli edifici scolastici.

«Intendiamo seguire con la massima attenzione il corso delle rilevazioni tecniche – ha contestualmente dichiarato Altomare – per lo scrupolo che dobbiamo applicare a questo particolare aspetto».

Provvedimento a Bisignano

Le strutture sportive avranno il defibrillatore

Mario Guido
BISIGNANO

Tutte le strutture sportive di proprietà comunale che vengono utilizzate dalle diverse Società per lo svolgimento delle loro attività sportive, saranno dotate di defibrillatore.

Lo ha deciso l'Amministrazione comunale e ne hanno dato notizia, con apposito comunicato stampa, il sindaco, Umile Bisignano e il delegato allo Sport, Umile Tortorella che è anche il presidente del Consiglio Comunale e che, tra l'altro, hanno detto. «Abbiamo ritenuto ormai non più procrastinabile l'acquisto dei defibrillatori da mettere a disposizione delle numerose Società e delle centinaia di atleti che usufruiscono dei nostri impianti sportivi.

Con l'acquisto dei defibrillatori si va incontro anche alle esigenze delle società sportive che, ormai per legge, sono tenute a dotarsi degli strumenti "salvavita" per ogni gara ufficiale».